

dispensabile... Ma convenitene voi stesso, a che cosa arriveremo! I mercanti fanno bancarotta, i nobili vanno in rovina... Convenitene, che alla fine sarà indispensabile limitare con la legge le spese di ognuno, fissare le norme secondo i ceti, le classi, gli impieghi.

BODÀJEV. Bè, allora presentate un progetto. Adesso è il tempo dei progetti, tutti ne presentano. Non sorprenderete nessuno, non temete, è probabile che ce ne siano dei più stupidi del vostro. (*Si alza. Milònov anche, salutano; Vosmibràtov e Pietro si alzano*).

GURM. (*accompagnandoli*). Signori, vi aspetto domani l'altro. (*Milònov e Bodàjev escono*).

Scena sesta

GURMÝŽSKAJA. VOSMIBRÀTOV. PIETRO.

GURMÝŽSKAJA. Siedi, Giovanni Petròvič!

VOSMIBRÀTOV (*sedendosi*) Pietro, siedi! (*Pietro si siede*). Ci avete fatti chiamare, signora?

GURM. Sì, avevo molto bisogno di vederti. Hai portati i danari?

VOSMIBRÀTOV. No, signora, a dir francamente, non li ho presi. Se ne avete bisogno, ditemelo, e domani li porto.

GURM. Ti prego. Non vorresti un bicchierino di vodka?

VOSMIBRÀTOV. Permettetemi di rifiutare! Per noi è fuori ora... anche... siamo uomini...

GURM. Portali tutti, come abbiamo già stabilito.